

Divieto di pubblicità al gioco d'azzardo, l'Agcom multa Google e Top Ads

mercoledì 10 agosto 2022

L'Agcom ha multato per un totale di 1 milione e 450 mila euro Google Ireland e Top Ads per la violazione del divieto di pubblicità del gioco d'azzardo

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni multa YouTube per la violazione delle norme sul divieto di pubblicità del gioco d'azzardo. L'Agcom ha infatti adottato due distinte ordinanze ingiunzioni, che sanzionano, nel complesso, per 1 milione e 450 mila euro le società Google Ireland Limited (750 mila euro) e TOP ADS LTD, (700 mila euro), per la violazione del divieto di pubblicità del gioco d'azzardo sancito dall'art. 9 del decreto-legge n. 87/2018 (cd. decreto Dignità).

Il divieto di pubblicità del gioco d'azzardo

L'articolo 9 (Divieto di pubblicità giochi e scommesse) del decreto Dignità del 2018 dice che: "È vietata qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro, comunque effettuata e su qualunque mezzo, incluse le manifestazioni sportive, culturali o artistiche, le trasmissioni televisive o radiofoniche, la stampa quotidiana e periodica, le pubblicazioni in genere, le affissioni e Internet".

L'Agcom multa Google

Si tratta, spiega l'Agcom in una nota, del primo provvedimento adottato dall'Autorità verso un fornitore di servizi per la condivisione di video (video sharing platform o VSP), per aver consentito la diffusione di pubblicità vietata, afferente a giochi con vincite in denaro.

La normativa individua, infatti, come responsabili della condotta illecita e destinatari delle relative sanzioni una pluralità di soggetti ("committente, proprietario del mezzo o del sito di diffusione o di destinazione e organizzatore della manifestazione, evento o attività").

L'istruttoria, spiega l'Agcom, ha accertato la violazione del divieto di pubblicità di gioco d'azzardo sia da parte del soggetto/creator (la società TOP ADS LTD mediante il proprio sito e i propri canali Spike su YouTube), sia da parte di YouTube, società controllata da Google.

Per quanto riguarda la sanzione a Google, già nel 2020 multata per 100 mila euro per la violazione del medesimo divieto di pubblicità di giochi con vincite in denaro ad opera del proprio motore di ricerca, l'Agcom segnala che « YouTube è stata ritenuta responsabile per non aver adottato alcuna iniziativa per la rimozione dei contenuti illeciti massivamente diffusi sulla propria piattaforma da un soggetto terzo (Spike), con il quale ha stipulato un contratto specifico di partnership, riconoscendo a tale soggetto lo status di "partner verificato"».

Oltre alla sanzione amministrativa pecuniaria, l'Autorità ha ordinato la rimozione (notice & take down) di 625 contenuti illeciti ancora presenti sulla piattaforma YouTube nonché presso il sito spikeslot.com entro un termine di sette giorni, nonché, per la prima volta, inibito (notice & stay down) la diffusione e il caricamento di video aventi analoghi contenuti violativi, in linea con le più recenti pronunce della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Fonte HelpConsumatori